



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

Copia

PR n. /

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **42** Data: **26/05/2020**

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 26/05/2020 alle ore 16:30, si è riunita la Giunta Municipale in modalità videoconferenza, a norma dell'art. 73, comma , del D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Risultano presenti i seguenti Assessori:

		Presente
CAVALLUCCI ROBERTO	Sindaco	S
RUFFILLI JENNIFER	Assessore	S
DRUDI MICHELE	Assessore	S
ZUCCHERELLI SIMONA	Assessore	S
SANTOLINI FILIPPO	Assessore	S
TOTALE PRESENTI: 5		

Assume la presidenza il Sindaco Dr. **CAVALLUCCI ROBERTO**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **SANTATO SILVIA**

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE



**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale Sub lett. "A".

Visti i pareri espressi a norma dell' Art. 49- 1° comma del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente deliberazione.

Con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1) di approvare la proposta di delibera allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale Sub lett. "A".

Inoltre, stante l'urgenza di procedere in merito, con successiva separata votazione unanime e palese,

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

7100



COMUNE DI MELDOLA
Provincia di Forlì - Cesena

Allegato sub "A" alla deliberazione
G.C. n. 42 del 26/05/2020.
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia Santato

IRIDE N. 1187571
PRAT. N. /

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione per
LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la delibera Consiliare n° 87 del 23/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022;
- la delibera Consiliare n. 84 del 23/12/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) per il periodo 2020-2022 e nota di aggiornamento;

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

VISTI:

- il DL 23 febbraio 2020, n. 6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni in Legge 13/2020;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;



- il DPCM 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- il DPCM 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il DPCM 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il DPCM 9 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, provvedimento che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;

- il DPCM 11 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale dal 12/03/2020 e fino al 25/03/2020 di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;

-DL 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia" con il quale vengono adottate misure urgenti per il sostegno dell'economia e valide su tutto il territorio nazionale;

Dato atto che diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività, che questo comporta la perdita e/o sospensione dal lavoro di molti cittadini;

Considerato che la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 sta determinando in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;

- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;

- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;

- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo



vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico e sociale del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;

La Giunta Comunale nell'esercizio della propria attività propositiva e di impulso propone al Consiglio Comunale di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento;

Pareri

Voti

Visto l'art. 49, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;



PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati;

- 1) di proporre al Consiglio Comunale di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020;
- 2) di dare atto che la delibera del Consiglio Comunale ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

SI PROPONE, ALTRESI'

Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000.

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TRIBUTI

OGGETTO: ACCONTO IMU 2020 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

Li 25/05/2020

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Dott.ssa Roberta Pirini

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Li 26/05/2020

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott. Massimo Mengoli



**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to Dr. Roberto Cavallucci

Copia
Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Silvia Santato

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 dal 29/05/2020 e contestualmente è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 - del D.Lgs. 267/2000.

L'Istruttore Direttivo di Segreteria
F.to Patrizia Masini

La suestesa deliberazione è:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'Istruttore Direttivo di Segreteria
F.to Patrizia Masini

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo



L'Istruttore Direttivo di Segreteria
(Patrizia Masini)